



UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO

Via F.M. Sensini, 59- Palazzo Baldeschi – Paciano (PG) - www.comunideltrasimeno.pg.it

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, MEDIANTE COPROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DI ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E PRONTO INTERVENTO SOCIALE A VALERE SULLE RISORSE QUOTA FONDO POVERTA' - ANNUALITA' 2021 - CUP: C41H21000430001 - CIG B45D9B22BF

LA RESPONSABILE

Richiamata la Convenzione sottoscritta in data 06 aprile 2017 tra i Comuni di Castiglione del lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegaro, Tuoro sul Trasimeno e l'Unione dei Comuni del Trasimeno con la quale è avvenuto il trasferimento all'Unione stessa delle funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

In esecuzione della Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno (di seguito "Unione") n. 31 del 22 agosto 2024 con cui è stato approvato il Piano di attuazione locale per l'utilizzo della Quota servizi del Fondo Povertà - annualità 2021 e della Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Trasimeno n. 39 del 8/10/2024 di approvazione del piano Piano di attuazione locale per l'utilizzo della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2022;

Visto il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);
- Legge Regionale Umbria n. 2/2023 "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa"
- Piano Nazionale degli Interventi e Servizi Sociali 2021-2023 che contiene al suo interno il Piano sociale nazionale 2021-2023 e il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;
- DGR n. 431 del 26/04/2023 recante "Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà triennio 2021 – 2023 di cui al D.lgs. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura di contrasto alle povertà".
- Regolamento dell'Unione per la concessione dei contributi ad enti ed associazioni approvato con Del. Cons. Unione n. 23 del 28/10/2021;

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Via Belvedere, 16 – 06064 – Panicale (PG) - tel. 075/8378004-8379203 – ufficiodipiano@comune.panicale.pg.it

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;

Visto che in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";*

Inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.

Rilevato, ancora,

- che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione,

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n.241/1990, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), finalizzato a dare attuazione alla gestione di attività di accoglienza e pronto intervento sociale per il contrasto alla povertà;

Dato atto che

- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del futuro soggetto privato partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi: Euro 120.741,62 complessivi, comprensivo di IVA e eventuali imposte se dovute, a valere sulle RISORSE QUOTA FONDO POVERTA' - ANNUALITA' 2021 - CUP: C41H21000430001 - , a titolo di contributi economici complessivi;

- tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

ART. 1 - PREMESSE

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è stato previsto per la prima volta dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Nello specifico l'art.22 "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" inserisce il Pronto Intervento Sociale tra i Livelli Essenziali di Assistenza da garantire in ogni Zona sociale. In base all'attuale Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 il Pronto Intervento Sociale, quale Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), deve essere garantito in ogni zona sociale.

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Via Belvedere, 16 – 06064 – Panicale (PG) - tel. 075/8378004-8379203 – ufficiodipiano@comune.panicale.pg.it

Ferme restando le peculiarità di ogni territorio che può configurare il servizio adattandolo alle reali necessità e alla specifica organizzazione dei servizi sociali il Piano nazionale offre comunque la seguente descrizione sintetica del servizio:

“Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale viene assicurato 24h/24 per 365 giorni l’anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, può essere attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura. Il pronto intervento sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria”.

Lo stesso Piano contiene tra gli allegati una Scheda tecnica denominata “LEPS Pronto intervento sociale” che si richiama quale strumento di approfondimento teorico in quanto fornisce indicazioni generali per l’attivazione del PIS chiarendone gli obiettivi, il target di utenza, le funzioni, le modalità di accesso.

Nella Zona sociale del Trasimeno non mai stato attivato il servizio di Pronto Intervento sociale che pertanto costituisce di fatto una reale innovazione. Per questo motivo si reputa quindi assolutamente appropriato seguire il metodo della co-progettazione tra i servizi sociali pubblici e il terzo settore nella prospettiva di una attivazione sperimentale di un anno (a valere sulle risorse della QSFP 2021) per poi eventualmente riattivare la co-progettazione , previa verifica dei risultati, per una eventuale prosecuzione ed adattamento alle reali necessità del territorio (a valere sulle risorse della QSFP 2022).

ART 2. DEFINIZIONI

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- ATS: l’Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all’attivazione di un partenariato per la gestione di attività di accoglienza e pronto intervento sociale per il contrasto alla povertà;
- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: UNIONE DEI COMUNI DEL TRASIMENO – SEDE LEGALE PACIANO (PG) VIA F.-M. SENSINI N. 59 - SITO: WWW.COMUNIDELTRASIMENO.PG.IT – PEC: comunideltrasimeno@postacert.umbria.it
- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Todini – Responsabile Area Sociale dell’Unione dei Comuni del Trasimeno – email: alessandra.todini@comunideltrasimeno.pg.it– tel. 075/8378004-8379203 – PEC: comunideltrasimeno@postacert.umbria.it
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Convenzione: l’accordo, sottoscritto dagli EAP e l’Amministrazione precedente, ai sensi dell’art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all’attuazione della proposta progettuale;
- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione precedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- Domanda di partecipazione: l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell’art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- Ente attuatore partner (EAP): Ente di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all’interesse pubblico dell’Amministrazione precedente, e con il quale attivare il rapporto di collaborazione;

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Via Belvedere, 16 – 06064 – Panicale (PG) - tel. 075/8378004-8379203 – ufficiodipiano@comune.panicale.pg.it

- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione.

ART. 3 - OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura degli Enti del Terzo Settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 8.1 la domanda di partecipazione e la documentazione allegata.

ART. 4 - ATTIVITA' OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITA'

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso. In particolare, si chiede di manifestare il proprio interesse per i seguenti obiettivi e ambiti di intervento:

- realizzazione di attività di accoglienza adulti e famiglie, famiglie con minori in stato di difficoltà e fragilità sociale, psicologica ed economica;
- realizzazione di un servizio dedicato alla risposta ad emergenze ed urgenze sociali che producono bisogni non differibili al di fuori degli orari di apertura dei Servizi Sociali comunali;
- realizzazione di un servizio di accoglienza residenziale temporanea rivolto a famiglie in condizione di disagio sociale ed economico, persone in condizione di marginalità, persone senza dimora e famiglie con bambini.

Gli obiettivi e ambiti di intervento sono meglio indicati nell'allegata scheda (Allegato A "Scheda Progetto") che integralmente si richiama.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione dell'ETS, singolo e/o associato, cui affidare l'attuazione di un Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Sin d'ora si precisa che l'Ente di Terzo Settore selezionato per le attività di co-progettazione realizzerà le attività di progetto.

ART. 5 – DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno entro un anno decorrente dalla data di stipula della convenzione.

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente mette a disposizione del futuro soggetto privato partner, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., l'apporto di Euro 120.741,62 complessivi, comprensivo di IVA e eventuali imposte se dovute, a valere sulle RISORSE QUOTA FONDO POVERTA' - ANNUALITA' 2021 - CUP: C41H21000430001 - , a titolo di contributo economico complessivo; A fronte degli ulteriori finanziamenti che verranno stanziati in ordine alle esigenze di cui alla presente iniziativa di collaborazione/partenariato, le parti si riservano, fin da ora, la facoltà di proseguire la presente collaborazione, tramite apposito addendum alla convenzione in essere, per un ulteriore periodo di 12 mesi, con un importo massimo presunto di € 120.940,30 come programmati con DGU n. 39 del 8/10/2024

di approvazione del piano Piano di attuazione locale per l'utilizzo della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2022.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato B).

ART. 6 - PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti come meglio indicato al punto 7.2 del presente avviso.

Per la costituzione dell'ATS si rimanda al modello C allegato al presente avviso.

ART. 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle attività previste nell'art.4 del presente avviso. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

7.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

7.1. a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate in premessa, ed in quanto compatibili;

7.1. b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;

7.1. c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

I requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sono condizione sia per la partecipazione sia per la sottoscrizione della convenzione con l'Unione e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata di attuazione del progetto. In caso di associazione temporanea di scopo i requisiti suddetti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante all'associazione.

7.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del seguente requisito di "idoneità tecnico-professionale":

- avere maturato, nel precedente quinquennio dalla data di pubblicazione del presente avviso, un'esperienza almeno biennale con riferimento agli ambiti di intervento di cui all'art. 4 del presente avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in cui sono elencati attività e servizi svolti.

In caso di associazione temporanea di scopo il requisito deve essere posseduto dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

ART. 8 - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

8.1 – FASE A) Individuazione dei soggetti partner.

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: comunideltrasimeno@postacert.umbria.it entro e non oltre le ore 13.00 del 01/02/2025 la seguente documentazione:

- a) domanda di partecipazione e relativa dichiarazione sostitutiva, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione procedente, allegata al presente Avviso (Allegati D ed E)
- b) proposta progettuale (PP), elaborata muovendo da quanto indicato all'art. 4 del presente avviso nonché sviluppata tenendo conto dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA GESTIONE DI ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E PRONTO INTERVENTO SOCIALE".

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, le proposte pervenute saranno oggetto di verifica di ammissibilità da parte della Commissione di cui al successivo art. 9 che procederà alla verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione presentate e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni, fatto salvo il soccorso istruttorio.

Segue la valutazione, da parte della stessa Commissione delle proposte progettuali ammesse con attribuzione dei punteggi in base ai criteri indicati ed individuazione dei soggetti con i quali procedere alla Fase B della procedura.

8.2 - FASE B) Definizione del Progetto Definitivo attraverso il tavolo di co-progettazione.

Sulla base delle proposte progettuali dei soggetti selezionati nella Fase A), si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo.

L'Amministrazione Procedente convocherà il tavolo unitariamente per la discussione congiunta di tutte le PP o separatamente sulla base delle valutazioni iniziali o degli elementi emergenti in corso di co-progettazione. Le operazioni dei tavoli saranno verbalizzate, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ed i relativi atti saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le linee di attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre al personale tecnico e amministrativo del Settore Politiche Sociali individuato dall'Amministrazione procedente, il Rappresentante legale, o suo delegato, dei soggetti individuati al termine della Fase A). In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione tutti gli ETS componenti del raggruppamento.

Il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione e le relative procedure amministrative restano in capo all'Unione dei Comuni del Trasimeno

L'Amministrazione Procedente potrà, su indicazione emergente dai tavoli di co-progettazione individuare momenti di sola consultazione rivolti a soggetti operanti nel territorio esterni alla procedura di co-progettazione.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata anche qualora quest'ultima non fosse selezionata per la fase di co-progettazione.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per il passaggio alla successiva Fase C).

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dagli ETS selezionati attraverso la presente procedura, potranno subire variazioni e rimodulazioni, anche sostanziali, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente

8.3 - FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.

Conclusa la Fase B) si procederà alla stipula della Convenzione tra Unione dei Comuni del Trasimeno ed EAP, secondo lo schema allegato, volta alla realizzazione degli interventi co-progettati.

Stante la natura potenzialmente "circolare" della metodologia collaborativa della co-progettazione e la complessità degli interventi in oggetto e della loro realizzazione, la procedura potrà essere riattivata dall'Amministrazione Procedente e/o dall'EAP allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione.

ART 9 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 10.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

ART. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

| Criteria di valutazione | Punteggio MAX 100 punti da assegnarsi secondo i criteri sotto elencati: |
|--|---|
| Profili professionali che l'ETS si impegna a mettere a disposizione per la realizzazione del progetto. <i>(Adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto).</i> | Max 30 punti |

| | |
|--|---------------------|
| <p>Adeguatezza della proposta progettuale.</p> <p><i>(Metodologia utilizzata, tipologia di attività da realizzare, rispondenza della proposta ai fabbisogni del territorio, strumenti adottati, piano di monitoraggio e valutazione, aderenza all'avviso).</i></p> | <p>Max 60 punti</p> |
| <p>Innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle esigenze peculiari (es. provenienza culturale) che accomunano i soggetti beneficiari.</p> | <p>Max 10 punti</p> |

Viene fissato il punteggio minimo di 70, che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nell'Avviso.

ART. 11 - CONVENZIONE

L' ETS selezionato quale Ente Attuatore Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, sulla base dello schema allegato (Allegato C).

ART. 12 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 13 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è Dott.ssa Alessandra Todini

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito alla seguente e-mail: ufficiodipiano@comune.panicali.pg.it entro il giorno 20 gennaio 2025.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 5 (cinque) giorni dalle richieste di chiarimento.

ART. 15 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

AREA SOCIALE - UFFICIO DI PIANO - ZONA SOCIALE N. 5

Via Belvedere, 16 – 06064 – Panicale (PG) - tel. 075/8378004-8379203 – ufficiodipiano@comune.panicali.pg.it

ART. 16 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria , nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ART. 17 - DOCUMENTI ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

- 1) Allegato A - Scheda Progetto
- 2) Allegato B - Schema di convenzione
- 3) Allegato C - Costituzione ATS
- 4) Modello di istanza di domanda di partecipazione (Allegato D)
- 5) Dichiarazioni sostitutive (Allegato E);

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e successive integrazioni e modificazioni, siamo a fornirLe le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali da Lei forniti. Si tratta di un'informativa sintetica relativa ai bandi di gara che è resa ai sensi dell'art. 13 GDPR.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'informativa generale al seguente link dpo@comunideltrasimeno.pg.it

1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO:

- ai sensi dell'art. 26 del GDPR Titolare del trattamento è l'Unione dei Comuni del Trasimeno in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Paciano via F.M. Sensi, 59 telefono 075.96581 e-mail comunideltrasimeno@postacert.umbria.it

- ai sensi dell'art. 38 del GDPR Responsabile per la protezione dei dati Personali è l'Avv. Emanuele Florindi che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail dpo@comunideltrasimeno.pg.it

2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali indicati in questa pagina sono trattati dall'Unione dei Comuni del Trasimeno nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento ovvero per adempiere ad un contratto o altro obbligo legale.

Ai sensi dell'art. 2-ter DLG 196/03 (Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri) la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento sarà costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

3. TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali da Lei forniti ai fini dell'espletamento delle procedure per il presente bando\concorso.

Tali dati sono necessari allo svolgimento delle procedure di selezione e/o di valutazione e potranno riguardare, a titolo di esempio, dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, alla situazione economica, culturale o sociale.

Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute.

Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente bando.

4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati forniti potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione. Più precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti per adempimento di obblighi di legge e/o di disposizioni dettate da organi pubblici;
- eventuali soggetti terzi e consulenti in materia fiscale, legale, ecc.;
- istituti previdenziali e Amministrazione finanziaria, al fine dell'adempimento di ogni obbligo previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- soggetti esterni che gestiscono / supportano / assistono, anche solo occasionalmente, il Titolare nell'amministrazione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni;
- eventuali soggetti controinteressati che abbiano esercitato il diritto di accesso ex legge 241/90 o il diritto di accesso civico generalizzato ex DLGS 33/2013.
- i seguenti dati personali : dati anagrafici e fiscali della ditta- potranno, inoltre, essere pubblicati, nella sezione Amministrazione trasparente ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge. Tali dati saranno indicizzati dai motori di ricerca.
- i seguenti dati personali : dati anagrafici e fiscali della ditta potranno, inoltre, essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio" del sito web del Comune ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge. Tali dati non saranno indicizzati dai motori di ricerca.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento oppure svolgono la funzione di Contitolari. L'elenco di eventuali responsabili è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede del Titolare.

I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente.

7. NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto 3 è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi e, in alcuni casi, rappresenta un obbligo di legge.

In caso di mancato conferimento di dati necessari, la Sua domanda non potrà essere accolta/valutata.

In caso di mancato conferimento di dati facoltativi, non potranno essere valutate a Suo favore eventuali Titoli di merito collegati ai dati non forniti.

8. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento dell'Unione dei Comuni del Trasimeno alla email comunideltrasimeno@postacert.umbria.it l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Nel caso di richiesta di portabilità del dato il

Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.

Data 02-12-2024

Dr.ssa Alessandra Todini